

Vendemmia verde: entro il 19 maggio le domande di aiuto

Entro il 19 maggio vanno presentate le domande iniziali e di modifica relative alla vendemmia verde. Il 27 aprile l'Agea ha infatti pubblicato le "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia verde" per la campagna 2022/23. Per i viticoltori le cui domande saranno ammesse le operazioni di vendemmia verde vanno effettuate entro il prossimo 15 giugno. Possono accedere all'aiuto previsto dalla misura di "Vendemmia Verde" e fissato dalle Regioni secondo i criteri indicati dal Decreto direttoriale Masaf di attivazione della misura per la campagna 2022/23- spiega Agea - le persone fisiche o giuridiche che conducono unità vitate che rispettano i seguenti requisiti: sono coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle Regioni in conformità all'accordo siglato nel 2002 tra le stesse e il ministero; sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti dal regolamento Ue (art.18 del Reg. (UE) 2016/1149); sono impiantate da almeno quattro campagne, e cioè entro il 31 luglio 2018; hanno formato oggetto di Dichiarazione di raccolta delle uve nella precedente campagna 2021/2022 e in quella corrente 2022/2023; non ricadono nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni/Province autonome; rientrano nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita dalle Regioni/P.A; non hanno beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2021/2022. Chi accede all'aiuto per la vendemmia verde non può ottenere nella stessa annualità altri sostegni con altre misure di aiuto nell'ambito dei Piani di Sviluppo Rurale 2014-2020. (pagamenti agro- climatico- ambientali previsti dalla misura 10). In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde per calamità naturali non è erogato alcun sostegno. Se il produttore oltre alla domanda di aiuto per la vendemmia verde ha presentato anche quella di assicurazione vite da vino, in caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde per calamità naturali verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata. Se la calamità si verifica dopo la vendemmia verde non è prevista alcuna compensazione a sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore. Si ricorda che le domande vanno presentate per ciascuna Regione nel cui territorio sono ubicate le unità vitate interessate. Le domande sono presentate all'OP Agea per le superfici ubicate in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano. I produttori possono rivolgersi alle sedi territoriali della Coldiretti per informazioni e adempimenti. ?